



COMUNE DI CAMPONOGARA

Città Metropolitana di Venezia

Piazza Mazzini, 1 - 30010 Camponogara (VE)

Settore Socio Culturale e Sportivo - Responsabile Zecchin dott. Vittorino tel. 041 5139923-24

REGOLAMENTO COMUNALE

DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

SCOLASTICO

Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30/09/2019

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

FINALITA'

Articolo 1 – Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola.

Il servizio, è improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

L'Amministrazione Comunale promuoverà e sosterrà modalità alternative di trasporto scolastico, incentivando, in accordo con i genitori, il servizio di accompagnamento a piedi "Pedibus" e la condivisione tra genitori degli automezzi privati "Car pooling".

DESTINATARI

Articolo 2 – Destinatari

Il Servizio di Trasporto Scolastico è diretto alle alunne ed agli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia comunali e paritarie, primaria e secondaria di primo grado residenti o domiciliati nel Comune di Camponogara.

Potranno essere ammessi al servizio anche residenti in Comuni limitrofi purché la salita e la discesa avvengano in territorio del Comune di Camponogara, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.

Il Servizio è previsto anche per i ragazzi portatori di handicap frequentanti le scuole comunali che non necessitino di un particolare accompagnamento o con modalità concordate con la famiglia.

Casi e situazioni particolari saranno valutate di volta in volta dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE

Articolo 3 – Organizzazione

Il servizio di trasporto scolastico è gestito nelle forme consentite dall'ordinamento. Il Comune si riserva comunque di adottare le modalità organizzative e gestionali più economiche e più adeguate alle esigenze dell'utenza servita.

Articolo 4 – Calendario e orari

Il servizio di trasporto scolastico è effettuato secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici, in orario antimeridiano e pomeridiano. Non è previsto il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni. In occasione di assemblee o di sciopero del personale della scuola il servizio è garantito solo per il rientro, salvo diversa disposizione dell'Istituto Scolastico.

In caso di uscite scolastiche anticipate dovute a motivi straordinari od urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi), potrà non essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico.

Articolo 5 – Piano annuale di trasporto scolastico

L'Ufficio Pubblica Istruzione predispose ogni anno il piano annuale di trasporto scolastico, che contiene l'indicazione degli orari e dei percorsi.

Il Piano è elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici e delle disponibilità dei mezzi.

Nell'accettazione delle domande di cui al successivo articolo 8, è data priorità agli alunni residenti nel territorio comunale nelle aree più lontane dalle scuole frequentate.

I percorsi sono programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1 del presente regolamento.

Il piano annuale è articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti o del personale e dei mezzi di trasporto.

I punti di salita sono fissati alle fermate scuolabus stabilite, compatibilmente coi mezzi e le risorse disponibili e le oggettive esigenze del servizio, tenendo conto delle richieste presentate annualmente dagli utenti.

Le fermate degli scuolabus sono individuate all'interno dei percorsi stabiliti, con particolare attenzione alla sicurezza degli utenti nelle operazioni di salita e di discesa.

Il trasporto a domicilio è effettuato solo per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, all'interno dei percorsi stabiliti e compatibilmente con l'organizzazione del servizio.

Art. 6 - Accompagnamento

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto obbligatoriamente solo per i bambini della scuola dell'infanzia ed è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle disposizioni normative vigenti.

Su valutazione dell'Ufficio di Pubblica Istruzione l'accompagnamento potrà essere disposto anche per i tragitti degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il servizio di accompagnamento è svolto da persona volontaria, denominata assistente di scuolabus, la quale ha il compito di garantire la sicurezza del viaggio e delle operazioni di salita e di discesa degli alunni, nonché di sorveglianza all'interno delle scuolabus.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza degli scolari all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del normale vivere civile.

L'accompagnatore cura, inoltre, le operazioni di salita e di discesa dei bambini.

Articolo 7 - Sicurezza e Responsabilità

Il piano annuale di cui al precedente articolo 5, è redatto con criteri che consentano la maggior sicurezza possibile per gli utenti. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni sono programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e sono individuati, quando possibile, in prossimità di semafori o di strisce pedonali.

Il piano annuale inoltre deve consentire la maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti; i percorsi devono essere programmati in tempi che consentano una guida serena e puntuale.

L'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi sono scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà costituire onere a suo carico.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa; l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita o successivi alla discesa dallo scuolabus.

ISCRIZIONI E TARIFFE

Articolo 8 – Iscrizioni e tariffe

Per usufruire del servizio di trasporto scolastico è necessario iscrivere l'alunno che usufruirà del servizio compilando apposita domanda di iscrizione, da consegnare all'Ufficio Pubblica Istruzione entro il 31 agosto. La domanda è sottoscritta dal genitore o dal tutore del minore.

L'Ufficio Pubblica Istruzione valuta le condizioni di ammissibilità della domanda, e comunica al richiedente eventuali elementi ostativi al suo accoglimento.

E' in ogni caso consentito presentare domanda di iscrizione al servizio anche durante l'anno scolastico.

L'iscrizione va presentata per ogni nuovo anno scolastico.

La rinuncia al servizio va immediatamente comunicata per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Il servizio di trasporto scolastico è soggetto al pagamento di una tariffa di abbonamento annuale il cui importo è stabilito dalla Giunta Comunale. In caso di accesso al servizio per periodi inferiori all'intero anno scolastico la tariffa sarà rapportata al periodo di utilizzo.

Il pagamento dell'abbonamento annuale può essere effettuato in un'unica rata o in tre rate, con le modalità e nei termini indicati dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

La Giunta Comunale può disporre articolazioni tariffarie diverse per incentivare le finalità di cui all'art. 1 comma 3.

L'Ufficio Pubblica Istruzione segnala al genitore o al tutore il mancato pagamento della tariffa, e assegna un tempo utile per la regolarizzazione, decorso inutilmente il quale e previa comunicazione l'alunno viene escluso dal servizio.

Nel caso di rinuncia al servizio non si darà corso a rimborso, anche parziale, della tariffa pagata.

Articolo 9 – Esoneri e Riduzioni

Non sono previste riduzioni per l'utilizzo di sola andata o solo ritorno del servizio.

Le famiglie con più figli che usufruiscono del servizio sono esonerate, per i figli successivi al primo, dal pagamento della terza rata.

Possono essere esonerati dal pagamento della quota di contribuzione gli alunni appartenenti a famiglie che, in base a documentata relazione dell'assistente sociale, versino in condizione di grave disagio economico e sociale sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento per le prestazioni sociali.

RAPPORTO COMUNE - FAMIGLIA

Articolo 10 – Presa visione del regolamento

La compilazione del modulo di iscrizione comporta la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Il presente Regolamento è reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge.

L'Amministrazione Comunale provvede alla massima diffusione del documento rendendolo disponibile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Articolo 11 Comunicazioni Comune-Famiglia

Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.

All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvede a comunicare alle famiglie gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal Piano annuale di Trasporto Scolastico.

L'Ufficio Pubblica Istruzione comunica altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'Anno Scolastico.

Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione deve essere tempestivamente comunicata, per scritto, all'Ufficio, che provvede all'aggiornamento dei dati in archivio.

RAPPORTO COMUNE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Articolo 12 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Articolo 13 – Criteri generali

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Nello spirito del precedente comma, il Comune può, di concerto con le Istituzioni Scolastiche, organizzare iniziative educative per contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

Articolo 14 – Comportamento a bordo

L'alunno all'interno del mezzo deve osservare un corretto comportamento: stare seduto nel posto che ha scelto o che gli è stato assegnato, non disturbare i compagni di viaggio, l'autista e gli operatori assistenti, usare un linguaggio conveniente, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista o dall'accompagnatore.

E' vietato agli alunni, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento.

Articolo 15 – Sanzioni

Qualora gli alunni non si attenessero alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista o dall'accompagnatore non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:

- l'autista fa pervenire all'Ufficio una comunicazione su apposito modulo prestampato, che sarà trasmessa per conoscenza al dirigente scolastico, il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;

l'Ufficio avvisa la famiglia e il dirigente scolastico dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta;

- qualora il comportamento dell'alunno non mutasse e questo generasse all'interno del mezzo disagio e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio per tre giorni consecutivi;

- qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si provvederà alla espulsione dell'alunno dal servizio per l'anno scolastico. La sospensione o l'espulsione dal servizio non comportano il rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrecasse danno al mezzo, la famiglia sarà chiamata a rimborsarlo.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

ALTRE AREE DI INTERVENTO

Articolo 16 – Altri servizi

Il Servizio di Trasporto scolastico prevede per tutti gli alunni che frequentano le scuole del territorio, nei limiti della disponibilità dei mezzi e delle risorse finanziarie disponibili, la partecipazione alle uscite didattiche e culturali organizzate dalla Scuola o dal Comune, secondo una predisposta programmazione annuale.

Il Servizio di Trasporto Scolastico prevede altresì i servizi per il raggiungimento delle palestre e dei laboratori didattici, sempre nei limiti della disponibilità dei mezzi e delle risorse finanziarie disponibili. A tal fine le istituzioni scolastiche dovranno presentare apposita richiesta all'Ufficio nei tempi utili a predisporre apposito piano annuale.

Articolo 17 – Modalità di fruizione per le uscite didattiche e culturali

I mezzi saranno disponibili per i servizi di cui al presente articolo al di fuori degli orari previsti nel Piano Annuale di Trasporto Scolastico per i normali servizi di accompagnamento all'entrata e all'uscita dalle scuole.

Per usufruire dei servizi di cui al presente articolo il dirigente scolastico, o suo delegato, dovrà far pervenire, almeno 10 giorni prima della data programmata per l'uscita didattica, una specifica richiesta scritta, corredata da tutti gli elementi necessari (n° degli alunni da trasportare, ora di partenza e di arrivo, luogo di destinazione) per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.

L'Ufficio provvederà ad esaminare le richieste e a programmare e coordinare il servizio nei limiti delle risorse disponibili.

L'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni, dando tempestiva comunicazione scritta ai richiedenti sull'esito della richiesta.

Art. 18 - Assicurazioni

L'Amministrazione Comunale garantisce che tutti gli utenti iscritti regolarmente al servizio, gli operatori e i mezzi siano coperti da polizza assicurativa.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

INDICE

FINALITA'

Articolo 1 – Finalità e criteri generali

DESTINATAR

Articolo 2 – Destinatari

FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE

Articolo 3 – Organizzazione

Articolo 4 – Calendario e orari

Articolo 5 – Piano annuale di trasporto scolastico

Articolo 6 – Accompagnamento

Articolo 7 - Sicurezza e Responsabilità

ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO

Articolo 8 – Iscrizioni e tariffe

Articolo 9 – esoneri e riduzioni

RAPPORTO COMUNE – FAMIGLIA

Articolo 10 – Presa visione del Regolamento

Articolo 11 Comunicazioni Comune-Famiglia

RAPPORTO COMUNE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Articolo 12 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Articolo 13 – Criteri generali

Articolo 14 – Comportamento a bordo

Articolo 15 – Sanzioni

ALTRE AREE DI INTERVENTO

Articolo 16 – Altri servizi

Articolo 17 – Modalità di fruizione per le uscite didattiche e culturali

Articolo 18 - Assicurazioni